

RISPOSTA AL COMUNICATO UNITARIO DELLE OO.SS. DEL 3 MAGGIO 2007

Apprendo della diffusione di un comunicato delle OO.SS. relativo alla situazione economica e organizzativa del CRA.

A questo proposito, fermo rimanendo che si tratta di un intervento critico positivo che contribuisce ad una più chiara evidenziazione dei problemi dell'Ente e premessa la mia volontà di mantenere con i sindacati rapporti collaborativi e oltremodo sinergici, desidero evidenziare che, come già esplicitato nella nota sindacale, le principali problematiche del CRA discendono da fattori esogeni di natura legislativa ed economica. Ciò non esclude la ferma volontà di affrontare con il Ministro De Castro, quanto prima, la questione dei fondi per la ricerca in modo globale, al fine di cercare le migliori soluzioni possibili sia pure in un quadro di compatibilità con gli indirizzi generali di politica economica.

Per quanto riguarda la riorganizzazione dell'Ente, la tempistica scelta deriva dal fatto che la stessa ci viene sollecitata da più parti, e non ultimo da alcune rappresentanze sindacali negli incontri periferici con gli istituti del CRA; è finalizzata, attraverso l'attivazione di nuovi centri ed unità, alla valorizzazione e all'incremento degli scambi tra strutture con diverse competenze.

In merito, infine, alla sottoscrizione di accordi interistituzionali con le amministrazioni regionali, essi altro non sono che il doveroso riscontro di una specifica richiesta che ci proviene dalle amministrazioni stesse e, d'altronde, si tratta di intese che molto possono offrire sul piano della valorizzazione della ricerca scientifica, come dimostra l'accordo quadro con la Regione Liguria che proprio questa mattina è stato sottoscritto dal Ministro De Castro, l'Assessore della Liguria Cassini, il Presidente della Giunta Regionale Burlando e dal Presidente del CRA.

Un accordo che consentirà di attuare, nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari e internazionali progetti condivisi in materia di ricerca e sperimentazione e il trasferimento dei risultati attraverso, peraltro, l'organizzazione e l'implementazione di un sistema informatizzato di archiviazione.

Questa intesa si unisce alle altre che sono state programmate per rilanciare il ruolo del CRA nel rapporto con le Regioni, che hanno competenza primaria nel settore della ricerca, della sperimentazione, della divulgazione e consentirà di ampliare l'attività dell'Ente, allargando le disponibilità finanziarie per progetti innovativi che consentiranno inoltre l'utilizzo di numerosi ricercatori precari altamente qualificati, presenti negli istituti periferici.

Il Presidente del CRA
(Prof. Romualdo Coviello)

Roma, 4 maggio 2007

CRA | via Nazionale, 82 - 00184 Roma
T +39 06 478.361 - F +39 06 478.365.05
E ufficiostampa@entecra.it
urp@entecra.it
W www.entecra.it
C.F. 97231 070580